

Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2012: 44.615
Lettori Il 2014: 216.000
Est. clienti degli abbonamenti e inserzionisti

IL GIORNO
Grande Milano

25-APR-2015

Dir. Resp.: Giancarlo Mazzuca

da pag. 15

Trezzo sull'Adda

La centrale
Taccani
diventa tempio
dell'arte

CALDEROLA ■ A pagina XV

Alla centrale Enel Taccani 600 artisti con 1.300 opere

Trezzo li ospita fino al 31 ottobre nel suo gioiello



Corrado Coletta
GREEN POWER

Una scelta vincente
che porterà in città
tremila persone
ogni giorno
per i prossimi sei mesi



LA DIRETTRICE
Mattea Micello

Un evento del genere
di respiro mondiale
non poteva che avere
una location prestigiosa
Proprio come questa

di BARBARA CALDEROLA

- TREZZO SULL'ADDA -

SEICENTO artisti, 1.300 opere, sei mesi all'insegna del bello in una cornice speciale, la Centrale Enel Taccani di Trezzo. International Contemporary Art aprirà sabato, ma ieri, la mostra di Enel Green Power per Expo è stata presentata in anteprima. Protagonisti pittori, disegnatori, scultori e fotografi da tutto il mondo.

Fra i paesi rappresentati Argentina, Cile, Brasile, Messico, Ecuador, Russia, Ucraina, Marocco, Siria, Romania, Bulgaria, Germania, Repubblica Ceca, Spagna, Portogallo, Israele, Stati Uniti. Un puzzle che ha scelto «di stare fuori dal circuito ristretto delle gallerie per fondersi col territorio ampliando il target con l'obiettivo di aprirsi al pubblico delle grandi occasioni», spiega Mattea Micello, direttore scientifico dell'evento.

Trezzo si trasforma dunque in una «triennale» fuori porta, capace - secondo le stime degli esperti - di attrarre 3 mila persone al giorno fino alla fine dell'Esposizione

universale. Un evento nell'evento studiato nei minimi dettagli. Con una filosofia d'avanguardia che mira ad affiancare ai linguaggi tradizionali della pittura e della scultura quelli più nuovi, «in linea con i tempi - aggiunge il direttore scientifico - come la video-art e altre forme espressive di ultima generazione.

FRUTTO della nostra società, per interpretarla al meglio grazie alla sensibilità dei suoi «artisti». Una sfida, la mostra, anche per Enel Green Power, proprietaria della Centrale e mecenate di lungo corso sulle rive dell'Adda.

«Stavolta partecipiamo a un evento di portata eccezionale», sottolinea Corrado Coletta, responsabile per la Lombardia della società. E fra tanto nuovo, non potevano fare eccezione gli allestimenti. Curati al millimetro. Archiviati i classici cavalletti di legno su cui di solito si appoggiano i quadri, «abbiamo preferito supporti per lavori stradali», svela Luca Fabbri, direttore organizzativo.

La scelta delle firme, invece, è stata di Giorgio Grasso e Bosmat Niron, direttori artistici. Dicono di loro che siano abituati a percorrere «100mila chilometri l'anno per trovare nuovi pittori o scultori. E quelli selezionati stavolta, - molti in arrivo per il taglio del nastro sabato alle 16, - «stupiranno il pubblico». Trezzo si prepara ad accoglierli. Un nutrito drappello, giovane, ma non alle prime armi.

«La città è una chicca, le strutture sono ottime, i servizi pure», aggiungono gli organizzatori, che ormai stanno facendo il conto alla rovescia. Per l'inaugurazione, il 2 maggio, è atteso il bel mondo della cultura. Nomi amati e conosciuti. International Contemporary Art resterà aperta dal 6 maggio al 31 ottobre. Il giovedì e venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 19. L'ingresso è gratuito.

barbara.calderola@ilgiorno.net

